

ESAMI DI CERTIFICAZIONE A.A. 2023/2024**Programmi per studenti interni ed esterni**

Come indicato agli art. 9, 10 e 11 del REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI, gli esami dei Corsi Propedeutici potranno svolgersi in sessione estiva e/o in sessione autunnale.

L'accesso all'esame di certificazione delle competenze, in relazione a ciascun insegnamento che concorre al piano formativo di un corso, avviene:

- a. per gli studenti iscritti: alla scadenza della durata convenzionalmente prevista, salvo diversa richiesta presentata dal candidato in accordo con il docente;
- b. per i candidati esterni (privatisti o provenienti da scuole convenzionate) su presentazione di apposita domanda da presentare secondo quanto indicato nel sito www.consvi.it e versando i contributi previsti nel Regolamento Tasse e Contributi Accademici.

I candidati esterni (privatisti o provenienti da scuole convenzionate) devono allegare alla domanda d'esame il programma che intendono presentare. Per qualsiasi domanda o chiarimento si consiglia di contattare la segreteria degli studenti (propedeutico@consvi.it) o il tutor (tutor.propedeutico@consvi.it).

Non è consentito in nessun caso chiedere al docente audizioni preliminari.

La valutazione per ciascuna disciplina è unica, indipendentemente dai voti parziali attribuiti alle singole prove o alle singole competenze verificate. Tutte le prove concorrono alla determinazione del voto di certificazione.

Il percorso di studio si considera terminato una volta superate le verifiche finali di tutte le discipline previste dal piano dell'offerta formativa. Il mancato superamento determina l'attribuzione di debiti formativi in accesso al Corso Accademico di I livello.

Al termine del Corso Propedeutico, a richiesta dello studente, è previsto il rilascio di una certificazione attestante il programma di studio svolto, il conseguimento degli obiettivi formativi, le verifiche superate, nonché la durata del corso stesso.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Conservatorio e prevedono almeno tre docenti, di cui almeno uno per la disciplina oggetto d'esame. Fa parte della commissione il professore dello studente sottoposto a esame.

In caso di studente proveniente da una scuola convenzionata, il docente può far parte della commissione. In caso di studente privatista non proveniente da scuole convenzionate, il docente può far parte della commissione.

I docenti interni membri di commissione non devono aver concesso audizioni o impartito lezioni private ai candidati privatisti.

INDICE

ELENCO DEGLI STRUMENTI PRINCIPALI	4
ARPA (propedeutico).....	4
ARPA RINASCIMENTALE E BAROCCA (propedeutico)	4
BASSO ELETTRICO (propedeutico)	4
BASSO TUBA (propedeutico).....	5
BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ (propedeutico)	5
CANTO JAZZ (propedeutico).....	5
CHITARRA (propedeutico)	6
CHITARRA JAZZ (propedeutico).....	6
CLARINETTO (propedeutico).....	7
CLARINETTO STORICO (propedeutico)	7
COMPOSIZIONE (propedeutico).....	8
CONTRABBASSO (propedeutico).....	8
CONTRABBASSO JAZZ (propedeutico)	8
CORNETTO (propedeutico)	9
CORNO (propedeutico).....	9
CORNO NATURALE (propedeutico).....	9
DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE (propedeutico).....	10
FAGOTTO (propedeutico).....	10
FAGOTTO BAROCCO (propedeutico).....	10
FISARMONICA (propedeutico)	11
FLAUTO (propedeutico).....	11
FLAUTO DOLCE (propedeutico).....	11
FLAUTO TRAVERSIERE (propedeutico).....	12
LIUTO (propedeutico).....	12
MUSICA VOCALE DA CAMERA per cantanti (propedeutico)	13
MUSICHE TRADIZIONALI (propedeutico)	13
OBOE (propedeutico).....	13
OBOE BAROCCO E CLASSICO (propedeutico).....	14
ORGANO (propedeutico)	14
ORGANO E MUSICA LITURGICA (propedeutico)	15
PIANOFORTE (propedeutico).....	15
PIANOFORTE JAZZ (propedeutico)	15
SAXOFONO (propedeutico).....	16
SAXOFONO JAZZ (propedeutico).....	16

STRUMENTI A PERCUSSIONE (propedeutico)	17
TROMBA (propedeutico)	18
TROMBA JAZZ (propedeutico)	18
TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA (propedeutico).....	19
TROMBONE (propedeutico)	19
TROMBONE RINASCIMENTALE E BAROCCO (propedeutico)	19
VIOLA (propedeutico)	19
VIOLA DA GAMBA (propedeutico).....	20
VIOLINO (propedeutico).....	20
VIOLINO BAROCCO (propedeutico).....	20
VIOLONCELLO (propedeutico)	21
VIOLONCELLO BAROCCO (propedeutico)	21
ELENCO DELLE MATERIE COMPLEMENTARI.....	22
Teoria, ritmica e percezione musicale	22
Teorie dell'armonia e analisi	22
Lettura della partitura	23
Storia della musica	23
2° strumento	24

ELENCO DEGLI STRUMENTI PRINCIPALI

ARPA (propedeutico)

1. Tre studi di tecnica diversa scelti tra i seguenti o brani del repertorio di difficoltà adeguata al corso:
 - N. C. Bochsa: 50 studi op.34 vol. 2
 - W. Posse, Sechs Kleine Etüden
 - J.-M. Damase, 12 Études
2. Programma della durata minima di 15 minuti comprendente brani di media difficoltà del repertorio arpestico, o trascritti da altri strumenti, dal Settecento ad oggi.
3. Prova a prima vista.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

ARPA RINASCIMENTALE E BAROCCA (propedeutico)

La prova è sostenibile sia con l'arpa moderna che con l'arpa barocca. Se il candidato sostiene la prova con lo strumento moderno dovrà dimostrare una competenza avanzata nella realizzazione del repertorio più complesso del tardo barocco.

1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento.
2. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti.
3. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

BASSO ELETTRICO (propedeutico)

1. Esecuzione di 2 brani (tema e improvvisazione) tratti dall'elenco riportato in fondo: uno a scelta del candidato, per cui è richiesta l'esecuzione a memoria, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di uno strumento armonico);
2. Esecuzione a memoria di una Ballad a scelta del candidato;
3. Esecuzione di un brano a prima vista con melodia e sigle (realizzazione di un walking bass);
4. Accertamento delle competenze tecniche (eseguire a memoria su due ottave scale maggiori, melodiche ascendenti e minori armoniche in senso ascendente e discendente a partire da tutti i gradi in tutte le tonalità);
5. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Elenco brani per la Prima Prova:

1. Straight No Chaser	11. Blues for Alice
2. Things Ain't What They Used to Be	12. Anthropology
3. Cool Blues	13. A Night in Tunisia
4. Blues in the Closet	14. Four
5. Pent-Up House	15. Indiana
6. Recordame	16. I'll Remember April
7. Caravan	17. On Green Dolphin Street
8. Sweet Georgia Brown	18. Softly as in a Morning Sunrise
9. In a Mellow Tone	19. Just Friends
10. Yardbird Suite	20. What Is This Thing Called Love

BASSO TUBA (propedeutico)

1. Presentazione di studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti:
 - Tre Studi di due diverse raccolte tra le seguenti (la commissione chiederà uno Studio tra quelli preparati):
 - V. Blazhevich: 70 Studies for BB Flat Tuba vol. 1 e 2 (ed. Robert King);
 - H.W. Tyrrell: Advanced Studies for Bb Bass (ed. Boosey & Hawkes);
 - C. Kopprash: 60 Studies for Tuba;
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ (propedeutico)

1. Esecuzione di due brani (tema e improvvisazione) tratti dall'elenco riportato in fondo: uno a scelta del candidato, per cui è richiesta l'esecuzione a memoria, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti);
2. Esecuzione a memoria di un brano a tempo medium-fast a scelta del candidato (con accompagnamento di basso/contrabbasso ed eventuali altri strumenti);
3. Lettura a prima vista di uno studio di solfeggio ritmico;
4. Accertamento delle competenze tecniche (esecuzione di due esercizi, scelti dalla commissione tra i primi cinque, tratti da All American Drummers – 150 Rudimental di Ch. Wilcoxon o altri di difficoltà equivalente. Esecuzione di Comp Example The Art of Bop Drumming di J. Riley o altro di difficoltà equivalente);
5. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Elenco brani per la Prima Prova:

1. Straight No Chaser	11. Blues for Alice
2. Things Ain't What They Used to Be	12. Anthropology
3. Cool Blues	13. A Night in Tunisia
4. Blues in the Closet	14. Four
5. Pent-Up House	15. Indiana
6. Recordame	16. I'll Remember April
7. Caravan	17. On Green Dolphin Street
8. Sweet Georgia Brown	18. Softly as in a Morning Sunrise
9. In a Mellow Tone	19. Just Friends
10. Yardbird Suite	20. What Is This Thing Called Love

CANTO JAZZ (propedeutico)

1. Esecuzione di due brani (tema e improvvisazione) tratti dall'elenco riportato in fondo: uno a scelta del candidato, per cui è richiesta l'esecuzione a memoria, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti);
2. Esecuzione a memoria di una Ballad a scelta del candidato;
3. Esecuzione di un brano a prima vista;
4. Accertamento delle competenze tecniche (scale, arpeggi, ecc.)
5. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento

Elenco brani per la Prima Prova:

1. Straight No Chaser	11. Blues for Alice
2. Things Ain't What They Used to Be	12. Anthropology
3. Cool Blues	13. A Night in Tunisia
4. Blues in the Closet	14. Four
5. Pent-Up House	15. Indiana
6. Recordame	16. I'll Remember April
7. Caravan	17. On Green Dolphin Street
8. Sweet Georgia Brown	18. Softly as in a Morning Sunrise
9. In a Mellow Tone	19. Just Friends
10. Yardbird Suite	20. What Is This Thing Called Love

CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO (propedeutico)

1. Presentazione di almeno 3 esercizi o vocalizzi con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo alla voce.
2. Programma di difficoltà media della durata minima di 20 minuti comprendente:
 - a) Recitativo ed aria tratte dal repertorio operistico, cameristico o sacro della prima metà del '700 (almeno un'aria tripartita con da capo variato);
 - b) Un brano seicentesco.

Almeno un brano deve essere in lingua diversa dall'italiano e dal latino.

3. Lettura a prima vista.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

CHITARRA (propedeutico)

1. Tre studi di tecnica diversa scelti tra i seguenti o studi di autore moderno o contemporaneo di difficoltà pari o superiore a quelli indicati:
 - F. Sor, Studi tratti dalle op. 6 (nn. 3, 6, 11 e 12), op. 29 (nn. 13, 17, 22 e 23), op. 31 (nn. 16, 19, 20 e 21) e op. 35 (n. 16)
 - M. Giuliani, Studi op. 111N. Coste, 25 studi op. 38
 - E. Pujol, Studi dal III o IV libro della "Escuela razonada de la guitarra"
 - H. Villa-Lobos, 12 studi
2. Programma della durata minima di 15 minuti comprendente un brano contrappuntistico rinascimentale o barocco (originale per liuto o strumenti assimilabili), un brano dell'Ottocento e uno moderno o contemporaneo
3. Prova a prima vista.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

CHITARRA JAZZ (propedeutico)

1. Esecuzione di due brani (tema e improvvisazione) tratti dall'elenco riportato in fondo: uno a scelta del candidato, per cui è richiesta l'esecuzione a memoria, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti);
2. Esecuzione a memoria di una Ballad a scelta del candidato;
3. Esecuzione di un brano a prima vista con melodia e sigle da armonizzare;

4. Accertamento delle competenze tecniche (esecuzione su due ottave di una scala sorteggiata tra quelle maggiori, melodiche e armoniche in moto retto e contrario in almeno 2 diverse diteggiature; armonizzazione per accordi a 4 voci di una scala maggiore o minore in tonalità sorteggiata; arpeggi delle triadi e quadriadi principali su 2 ottave e almeno in 2 diverse diteggiature).

Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Elenco brani per la Prima Prova:

1. Straight No Chaser	11. Blues for Alice
2. Things Ain't What They Used to Be	12. Anthropology
3. Cool Blues	13. A Night in Tunisia
4. Blues in the Closet	14. Four
5. Pent-Up House	15. Indiana
6. Recordame	16. I'll Remember April
7. Caravan	17. On Green Dolphin Street
8. Sweet Georgia Brown	18. Softly as in a Morning Sunrise
9. In a Mellow Tone	19. Just Friends
10. Yardbird Suite	20. What Is This Thing Called Love

CLARINETTO (propedeutico)

1. Presentazione di almeno tre studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti di due raccolte diverse:

- E. Cavallini: 30 Capricci
- H. Baermann: 12 Esercizi op. 30
- R. Stark: 24 Studi op. 49
- P. Jeanjean: Studi progressivi vol. 2
- C. Rose: 40 Studi vol. I
- H. Klosè: 20 Studi caratteristici

2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.

3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

CLARINETTO STORICO (propedeutico)

Il candidato si dovrà presentare con lo strumento storico.

1. Esecuzione di almeno 3 brani tratti dal Metodo per Clarinetto di X. Lefevre (Parigi, prima edizione del 1802) dove vengono evidenziate caratteristiche tecniche peculiari del clarinetto storico. La scelta dei brani prenderà in considerazione i 15 esercizi da pag. 116 a pag. 118.

2. Presentazione di almeno due delle 12 Sonate per clarinetto e basso tratte dal Metodo per Clarinetto di X. Lefevre (Parigi, prima edizione del 1802). In sostituzione di una delle Sonate è possibile presentare un brano di pari o superiore difficoltà. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti.

3. Lettura a prima vista.

4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COMPOSIZIONE (propedeutico)

1. Prove scritte in clausura con aula fornita di pianoforte (al candidato non è consentito l'utilizzo di apparecchiature informatiche):
 - a. Armonizzazione a 4 parti di un basso imitato assegnato dalla Commissione o, a scelta del candidato, composizione di un brano pianistico su tema assegnato dalla Commissione da realizzare nel tempo massimo di 10 ore.
 - b. Armonizzazione a 4 voci di una melodia di corale assegnata dalla Commissione da realizzare nel tempo massimo di 3 ore.
2. Presentazione da parte del candidato di almeno una composizione originale per un organico strumentale a scelta.
3. Colloquio sui fondamenti teorici della composizione musicale.

CONTRABBASSO (propedeutico)

1. Presentazione di almeno 3 brani o studi comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti:
 - L. Streicher: Mein Musizieren auf dem Kontrabaß (dal II. volume in poi);
 - L. Montag: Nagybögöiskola (IV volume);
 - G. Bottesini: Metodo per contrabbasso;
 - Fr. Simandl: II. Heft (IX Studi);
 - I. Billé: Nuovo metodo per contrabbasso (V corso);
 - C. Montanari: 14 Studi
 - R. Kreutzer: Studi
 - W. Sturm: 110 Studi
 - G. Gallignani: Studi melodici
 - Passi difficili e "a solo" (Ricordi);
 - Orchester-Probespiel Kontrabass (Schott).
2. Presentazione di almeno due movimenti contrastanti di una sonata o di un concertino di media difficoltà per contrabbasso solo o per contrabbasso e pianoforte o per contrabbasso e orchestra (rid. per pianoforte), o due pezzi di carattere contrastanti (anche trascrizioni) scelti dal candidato (per es.: Sonate per vc. di B. Marcello, A. Vivaldi o Concerto di A. Capuzzi ecc.) della durata minima di 15 minuti.
3. Esecuzione di una scala a due o tre ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato.
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
5. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

CONTRABBASSO JAZZ (propedeutico)

1. Esecuzione di due brani (tema e improvvisazione) tratti dall'elenco riportato in fondo: uno a scelta del candidato, per cui è richiesta l'esecuzione a memoria, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di uno strumento armonico);
2. Esecuzione a memoria di una Ballad a scelta del candidato;
3. Esecuzione di un brano a prima vista con melodia e sigle (realizzazione di un walking bass);
4. Accertamento delle competenze tecniche (eseguire a memoria, sino alla sesta posizione, scale maggiori, melodiche ascendenti e minori armoniche in senso ascendente e discendente a partire da tutti i gradi in tutte le tonalità)
5. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Elenco brani per la Prima Prova:

1. Straight No Chaser	11. Blues for Alice
2. Things Ain't What They Used to Be	12. Anthropology
3. Cool Blues	13. A Night in Tunisia
4. Blues in the Closet	14. Four
5. Pent-Up House	15. Indiana
6. Recordame	16. I'll Remember April
7. Caravan	17. On Green Dolphin Street
8. Sweet Georgia Brown	18. Softly as in a Morning Sunrise
9. In a Mellow Tone	19. Just Friends
10. Yardbird Suite	20. What Is This Thing Called Love

CORNETTO (propedeutico)

1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento.
2. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti.
3. Lettura a prima vista.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

CORNO (propedeutico)

1. Presentazione di almeno tre studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti:
 - C. Kopprasch: 60 studi op. 6, I parte
 - F. Bartolini: Metodo per corno, II parte
 - O. Franz: Metodo completo per corno
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

CORNO NATURALE (propedeutico)

1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento.
2. Presentazione di almeno 2 opere significative tra le seguenti (la durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti):
 - J.F. Gally, 18 Studi melodici Op. 53;
 - W.A. Mozart, Concerto n. 1 in Re magg. K412/386b;
 - W.A. Mozart, Concerto n. 3 in Mi bem. magg. K447;
 - L. van Beethoven, Sonata per corno Op. 17
3. Lettura a prima vista.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE (propedeutico)

1. Prove scritte (*) in clausura con aula fornita di pianoforte (al candidato non è consentito l'utilizzo di apparecchiature informatiche):
 - a) Armonizzazione a 4 parti di un basso imitato assegnato dalla Commissione da realizzare nel tempo massimo di 10 ore.
 - b) Armonizzazione a 4 voci di una melodia di corale assegnata dalla Commissione da realizzare nel tempo massimo di 3 ore.
2. Presentazione da parte del candidato di almeno una composizione originale per un organico vocale a scelta.
3. Concertazione e direzione di un breve brano per ensemble vocale. Per questa prova il candidato ha facoltà di portare con sé gli esecutori di sua fiducia oppure di richiedere, all'atto della domanda di ammissione, che il Conservatorio metta a disposizione un numero di esecutori idoneo alla realizzazione della prova, allegando altresì copia della composizione oggetto della prova.
4. Lettura al pianoforte, a prima vista, di un brano per più strumenti a scelta della Commissione.
5. Esecuzione al pianoforte (*) di una composizione contrappuntistica a due voci del periodo barocco a scelta del candidato.
6. Colloquio sui fondamenti teorici della composizione musicale.
7. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

(*) Se in possesso del compimento inferiore di Composizione (vecchio ordinamento), il candidato ha facoltà di chiedere l'esonero dalla realizzazione delle prove scritte e dall'esecuzione al pianoforte; in tal caso la Commissione terrà conto della votazione conseguita nel compimento posseduto.

FAGOTTO (propedeutico)

1. Presentazione di almeno tre studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti di due raccolte diverse o altri di difficoltà pari o superiore a quelli indicati:
 - E. Krakamp: 30 Studi caratteristici
 - L. Milde: Studi da concerto op. 26, I parte
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

FAGOTTO BAROCCO (propedeutico)

Non è obbligatoria l'esecuzione del programma con diapason storici e con lo strumento antico.

1. Esecuzione di almeno 3 brani tratti dal repertorio didattico o solistico per strumento basso del periodo barocco e classico.
2. Presentazione di almeno tre movimenti contrastanti tratti da sonate a due o a tre del periodo barocco, eseguendo la linea melodica del basso continuo. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti.
3. Lettura a prima vista.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

FISARMONICA (propedeutico)

1. Presentazione di almeno 3 studi originali, o di altri brani, su fondamentali tecnici di difficoltà e stili adeguati ai repertori di cui al punto 2.
2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente almeno:
 - a) Una composizione tratta dalla letteratura per strumenti a tastiera fino al XVIII secolo, scelta possibilmente tra i seguenti autori: A. De Cabezón, C. Merulo, A. Gabrieli, G. Gabrieli, D. Zipoli, G. Frescobaldi, J. Pachelbel, D. Scarlatti, F. Couperin, J.P. Rameau, D. Cimarosa, G.F. Haendel e una composizione di J.S. Bach scelta tra i Preludi e fughe del Clavicembalo ben temperato o, in alternativa, tre danze scelte dalle Suite francesi o dalle Suite inglesi;
 - b) Una significativa composizione scelta dalla letteratura originale per fisarmonica.
3. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

FLAUTO (propedeutico)

1. Presentazione di almeno tre studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti di due raccolte diverse:
 - L. Hugues: 40 Studi op. 101 e op. 75
 - E. Köhler: op. 33 II o III grado
 - J. Andersen: 24 Studi op. 33 o op. 30
 - A.B. Furstenau: 26 Esercizi op. 107
 - G. Briccialdi: 24 Studi per flauto
 - R. Galli: 30 Esercizi op. 100
2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

FLAUTO DOLCE (propedeutico)

1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento, tratti da:
 - uno studio a scelta tra i 5 Studi di Frans Bruggen (escluso il n. 4), oppure dagli Studi di Federico il Grande in versione per flauto dolce contralto (escluse le prime tre pagine);
 - un brano a flauto solo dai 3 volumi del Der Fluyten Lust Hof di Jacob van Eyck con tutte le eventuali variazioni, oppure una Canzone strumentale di G. Frescobaldi o di altro compositore del primo Seicento (Fontana, Castello, Merula, Uccellini etc.)
 - prova di improvvisazione, con esecuzione di variazioni su un basso ostinato o di un Minuetto su un frammento melodico assegnato
2. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento (la durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti):
 - a) Esecuzione di una Sonata barocca del primo Settecento in qualsiasi stile per flauto contralto e basso continuo (es.: Haendel, Marcello, Mancini, Veracini, Dieupart, Hotteterre etc.) oppure una Fantasia di Telemann per flauto solo;
 - b) Esecuzione di un movimento allegro da un Concerto per flauto dolce e archi (esempio Vivaldi, Concerti op. 10 per flauto e archi; Alessandro Scarlatti o Francesco Mancini, Concerti/Sonate per flauto, due violini e basso continuo; Telemann, Graupner, Fasch, Sammartini, etc., Concerti per flauto e archi)

3. Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà, tratto dal repertorio per flauto e basso continuo o per flauto e archi.

4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

FLAUTO TRAVERSIERE (propedeutico)

Il candidato preferibilmente si dovrà presentare con il flauto traversiere.

1. Presentazione di almeno 3 brani per Flauto traversiere solo, con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento, scelti tra:

- G.Ph. Telemann: 12 Fantasie
- J.J. Quantz: Capricen, Fantasien, etc. per Flauto traverso solo
- J.D. Braun: Musiche per flauto traversiere solo

2. Presentazione di almeno 2 opere significative, in stili differenti, tratti dal repertorio specifico originale del XVIII secolo (la durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti).

3. Lettura estemporanea di un brano assegnato dalla Commissione.

4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

LIUTO (propedeutico)

Si può sostenere l'esame con il liuto rinascimentale o, in alternativa, con il liuto barocco.

LIUTO RINASCIMENTALE

1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento o al canto:

- a) Composizioni di danze, di due o tre movimenti, tratte dalle intavolature di G.A. Dalza, P. Attaignant, H. Newsidler, P.P. Borrono, G.P. Paladino, A. Rota o altre di difficoltà equivalente;
- b) Lettura a prima vista di due brani di media difficoltà in intavolatura italiana e francese.

2. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento (la durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti):

- a) Due composizioni di intensa struttura contrappuntistica (ricercare, fantasia) dalle opere di M. da L'Aquila, A. da Ripa, F. da Milano, P.P. Borrono, L. Milan, L. Narvaez, S. Gintzler, G.M. da Crema, J. Dowland, S. Molinaro o altre di difficoltà equivalente.
- b) Un brano sopra un basso ostinato (Romanesca, Bergamasca, Passamezzo, Ground, Greensleeves, ecc.).

3. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

LIUTO BAROCCO

1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento o al canto:

- a) Un prelude o entrée e almeno due movimenti (un tempo lento e uno veloce) di una suite, sonata o partita tratta dalle intavolature per liuto in re minore di D. Gaultier, C. Mouton, J. Bittner, E.G. Baron, S.L. Weiss.
- b) Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà in intavolatura francese.

2. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento (la durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti):

a) Uno o due brani dell'opera per liuto di J.S. Bach.

b) Un brano sopra un basso ostinato o variazioni su un tema (Passacaglia, Ciaccona, Follia, ecc.).

3. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

MUSICA VOCALE DA CAMERA per cantanti (propedeutico)

1. Presentazione di un programma della durata complessiva di almeno 15 minuti, comprendente un'aria tratta dal repertorio lirico, un Lied tratto dal repertorio tedesco da Mozart a Strauss, una mélodie francese, una romanza da camera italiana dell'Ottocento.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

MUSICA VOCALE DA CAMERA per pianisti (propedeutico)

1. Tre studi di tecnica diversa scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60 Studi), M. Clementi (Gradus ad Parnassum), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninov, S. Prokofiev, M. Moszkowsky op.72 o di altri autori di equivalente livello tecnico.

2. Programma della durata minima di 15 minuti comprendente:

a) Un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben Temperato o altra composizione significativa di J. S. Bach.

b) Una Sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W. A. Mozart, L. van Beethoven o F. Schubert.

c) Accompagnamento di un/una cantante nell'esecuzione di tre brani tratti dal repertorio cameristico vocale: un Lied tratto dal repertorio tedesco da Mozart a Strauss, una mélodie francese, una romanza da camera italiana dell'Ottocento.

3. Lettura a prima vista di un brano tratto dal repertorio cameristico vocale di media difficoltà.

4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

MUSICHE TRADIZIONALI (propedeutico)

1. Esecuzione di 2 brani tratti da un elenco definito in autonomia dalle istituzioni: uno a scelta del candidato, uno a scelta della commissione.

2. Esecuzione ed elaborazione semplice di un raga tipo alap per strumenti, in forma di akar o sargam per voce, di un theka per tabla.

3. Esecuzione di un brano a prima vista.

4. Accertamento delle competenze tecniche (scale, arpeggi etc.)

5. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

OBOE (propedeutico)

1. Presentazione di almeno tre studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti di due raccolte diverse o altri di difficoltà pari o superiore a quelli indicati:

- Pasculli: 15 Studi

- G. Prestini: 12 Studi su difficoltà ritmiche in autori moderni

- F.W. Ferling: 48 Studi op. 31

- F.X. Richter: 10 Studi

2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

OBOE BAROCCO E CLASSICO (propedeutico)

(Il candidato preferibilmente si dovrà presentare con lo strumento antico, viene accettata l'esecuzione anche con strumento moderno o comunque della famiglia dei fiati)

1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento:
 - Garnier François. Metodo ragionato per Oboe, Ed. Fuzeau
 - Vand der Hagen Amand: Méthode Nouvelle et Raisonnée pour le Hautbois
 - Wiedemann Ludwig: 45 Étuden für Oboe
2. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti. Letteratura suggerita:
 - G.Ph. Telemann: Die kleine Kammermusik per oboe e BC
 - The Sprightly Companion
 - Ph. Prover: Sonate
 - J.Ch. Schickhardt: Sonate
 - G. Sammartini: Sonate
 - D.M. Dreyer: Sonate
 - J.K.F. Fischer: Suites (edizione per flauto dritto e bc)
 - C. Dieupart: Suites (originale per flauto dritto e bc)
 - F. Chauvon: Suites per oboe e bc
3. Lettura a prima vista
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

ORGANO (propedeutico)

1. Tre studi (al pianoforte) di tecnica diversa scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60 Studi), M. Clementi (Gradus ad Parnassum), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninov, S. Prokofiev, M. Moszkowsky op.72 o di altri autori di equivalente livello tecnico.
2. Programma eseguito all'organo della durata minima di 15 minuti comprendente:
 - a) due brani scelti dal candidato tra quelli di G.Frescobaldi, o di autore italiano, inglese o spagnolo dei secc. XVI-XVII e XVIII;
 - a) un brano di J.S. Bach a scelta del candidato tra BWV 531, 533, 549, 549a, 551, 553-560, e un preludio corale fra i più significativi dell'Orgelbüchlein;
 - b) una o più composizioni significative scritte nei secc. XIX e XX (fino al 1950) con pedale obbligato, di media difficoltà;
 - c) un brano scritto dal 1950 ad oggi, con pedale obbligato, di media difficoltà.
3. Prova a prima vista.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

ORGANO E MUSICA LITURGICA (propedeutico)

1. Esecuzione di un programma della durata di almeno 20 minuti comprendente:
 - a) un brano scelto tra le opere di autori antichi della scuola italiana (secc. XVI - XVII - XVIII);
 - b) un brano con pedale obbligato di autore pre-bachiano;
 - c) J.S. Bach: 2 Preludi-corali dall'Orgelbüchlein e un Preludio e Fuga (scelto tra BWV 531, 533, 549, 549a, 551, 553-560);
 - d) un facile brano con pedale obbligato di autore romantico o moderno.
2. Prova scritta in clausura con aula fornita di pianoforte (al candidato non è consentito l'utilizzo di apparecchiature informatiche): armonizzazione a quattro voci di una melodia di un corale nel tempo massimo di 3 ore.
3. Lettura a prima vista di un facile corale a 4 voci o di un inno liturgico.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

PIANOFORTE (propedeutico)

1. Tre studi di tecnica diversa scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60 Studi), M. Clementi (Gradus ad Parnassum), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninov, S. Prokofiev, M. Moszkowsky op.72 o di altri autori di equivalente livello tecnico.
2. Programma della durata minima di 15 minuti comprendente:
 - a) Un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben Temperato o altra composizione significativa di J. S. Bach.
 - b) Una sonata di carattere brillante di Domenico Scarlatti.
 - c) Una Sonata di M. Clementi, F.J. Haydn (esclusi i Divertimenti), W. A. Mozart, L. van Beethoven (esclusa l'op. 49) o F. Schubert.
 - d) Una o più composizioni significative tratte da quelle di F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F. Liszt, F. Mendelssohn, J. Brahms, C. Franck, C. Debussy, M. Ravel, A. Scriabin, S. Rachmaninov, S. Prokofiev o di altri autori scritte nei secc. XIX e XX.

Nell'esecuzione del programma almeno un brano dovrà essere eseguito a memoria.
3. Prova a prima vista.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

PIANOFORTE JAZZ (propedeutico)

1. Esecuzione di due brani (tema e improvvisazione) tratti dall'elenco riportato in fondo: uno a scelta del candidato, per cui è richiesta l'esecuzione a memoria, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti).
2. Esecuzione a memoria di una Ballad a scelta del candidato.
3. Esecuzione di un brano a prima vista con melodia e sigle da armonizzare.
4. Accertamento delle competenze tecniche (scale maggiori e minori per moto retto, contrario, per terze, per seste, a ottave su 2 ottave; armonizzazione delle scale maggiori e minori con triadi e quadriadi; arpeggi su triadi e principali quadriadi su 4 ottave; arpeggi delle triadi e quadriadi principali su 2 ottave).
5. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Elenco brani per la Prima Prova:

1. Straight No Chaser	11. Blues for Alice
2. Things Ain't What They Used to Be	12. Anthropology

3. Cool Blues	13. A Night in Tunisia
4. Blues in the Closet	14. Four
5. Pent-Up House	15. Indiana
6. Recordame	16. I'll Remember April
7. Caravan	17. On Green Dolphin Street
8. Sweet Georgia Brown	18. Softly as in a Morning Sunrise
9. In a Mellow Tone	19. Just Friends
10. Yardbird Suite	20. What Is This Thing Called Love

PREPOLIFONIA (propedeutico)

1. Il candidato dovrà dimostrare una conoscenza di base nei seguenti ambiti:
 - a) Elementi fondamentali di liturgia;
 - b) Elementi di modalità gregoriana: corde madri e loro evoluzione; il sistema dell'octoechos, toni e modi, la salmodia semplice;
 - c) Elementi di notazione neumatica e sue applicazioni.
2. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SAXOFONO (propedeutico)

1. Presentazione di studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato:
 - a) Almeno tre studi scelti dal candidato tra i seguenti (la commissione ne sceglierà almeno uno tra quelli presentati) o altri di difficoltà pari o superiore a quelli indicati:
 - M. Mule: Dix-huit exercices ou études, d'après Berbiguier
 - W. Ferling: 48 études
 - G. Senon: 16 Études Rythmo-techniques
 - M. Mule: Etudes variées
 - b) Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità, a scelta della commissione.
2. Presentazione di una o più composizioni per saxofono e pianoforte, o per saxofono e orchestra (rid. per pianoforte) o per saxofono solo o con accompagnamento di altri strumenti, a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti), tratte dal repertorio originale di media difficoltà.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SAXOFONO JAZZ (propedeutico)

1. Esecuzione di 2 brani (tema e improvvisazione) tratti dall'elenco riportato in fondo: uno a scelta del candidato, per cui è richiesta l'esecuzione a memoria, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti).
2. Esecuzione a memoria di una Ballad a scelta del candidato.
3. Esecuzione di un brano a prima vista.
4. Accertamento delle competenze tecniche (eseguire a memoria scale maggiori e minori - melodiche e armoniche - in senso ascendente e discendente a partire da tutti i gradi in tutte le tonalità).
5. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Elenco brani per la Prima Prova:

1. Straight No Chaser	11. Blues for Alice
2. Things Ain't What They Used to Be	12. Anthropology
3. Cool Blues	13. A Night in Tunisia
4. Blues in the Closet	14. Four
5. Pent-Up House	15. Indiana
6. Recordame	16. I'll Remember April
7. Caravan	17. On Green Dolphin Street
8. Sweet Georgia Brown	18. Softly as in a Morning Sunrise
9. In a Mellow Tone	19. Just Friends
10. Yardbird Suite	20. What Is This Thing Called Love

STRUMENTI A PERCUSSIONE (propedeutico)

TAMBURO

1. Esecuzione dei "Percussive Arts Society International Drum Rudiments" come indicato (ritornellati);
2. Esecuzione di 2 o più marce, contenenti nell'insieme almeno 10 dei rudimenti precedenti, estratte da: "The All American Drummer Rudimental Solos" C. Wilcoxon oppure "America's Drum Solos".
3. Esecuzione di due studi (eseguendo, a richiesta, i rulli come press o come rullo a due) tra: n. 8 13 15 16 19 20 21 22 25 27 dal "Snare Drum Method - Book II Intermediate", V. Firth; n. dal 12 al 32 dal "Intermediate Snare Drum Studies" M. Peters, altro metodo equivalente (contenente rullo, acciaccature singole e multiple, accenti, cambiamenti di ritmo o tempo).

XILOFONO

1. Esecuzione di a) tecnica a 2 bacchette: scale e arpeggi (triadi) su due ottave; b) tecnica a 4 bacchette (Burton, Traditional o Stevens):
 - a) scale suonate con una sola bacchetta per volta (colpo singolo indipendente); - intervalli dalla terza all'ottava in Do maggiore (colpo doppio verticale);
 - b) le 24 permutazioni - tutte le successioni in "loop" delle 4 bacchette (colpo singolo alternato) con apertura di ogni mano su un intervallo di 5°;
2. Esecuzione di due studi dei 39 tratti da: "Modern School for Xylophone, Marimba and Vibraphone" M. Goldenberg.

MARIMBA

1. Esecuzione di a) tecnica a 2 bacchette: scale e arpeggi (triadi) su due ottave; b) tecnica a 4 bacchette (Burton, Traditional o Stevens):
 - a) scale suonate con una sola bacchetta per volta (colpo singolo indipendente); - intervalli dalla terza all'ottava in Do maggiore (colpo doppio verticale);
 - b) le 24 permutazioni - tutte le successioni in "loop" delle 4 bacchette (colpo singolo alternato) con apertura di ogni mano su un intervallo di 5°;
2. Esecuzione di un brano a 4 bacchette contenente colpi singoli indipendenti, singoli alternati e doppi verticali, quali, ad esempio: "Yellow After the Rain" M. Peters, "Prelude n. 1" N. Rosauro.

VIBRAFONO

1. Esecuzione di uno studio dal 7 al 11 tratto da "Vibraphone Technique Dampening and Pedaling" D. Friedman
- TIMPANI Esecuzione di rulli Intonazione nei timpani di singole note ed intervalli.
2. Esecuzione di un brano a 4 bacchette di media difficoltà, equivalente o scelto tra un brano delle raccolte: "Solos for Vibraphone" R. Wiener, "Mirror from Another" D. Friedman, "Music of the Day" B. Molenhof
- TIMPANI Esecuzione di due studi di media difficoltà con cambi di ritmo o tempo e cambi di intonazione, tratti da: "Timpani Method. A Complete Method for Timpani" A. Friese - A. Lepak, "85 Übungen für Pauken" H. Knauer, "Fundamental Method for Timpani" M. Peters, "Modern Method for Tympani" S. Goodman.

Inoltre, "Marcia Trionfale del Diavolo" (Histoire du Soldat) I. Stravinsky, e passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico sinfonico.

3. Prova a prima vista.

4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento

TROMBA (propedeutico)

1. Presentazione di almeno tre studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti di due raccolte diverse o altri di difficoltà pari o superiore a quelli indicati:

a) S. Peretti: 28 Studi (parte II) nei toni maggiori e minore;

b) J. Fuss: 18 Studi;

2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.

3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

TROMBA JAZZ (propedeutico)

1. Esecuzione di 2 brani (tema e improvvisazione) tratti dall'elenco riportato in fondo: uno a scelta del candidato, per cui è richiesta l'esecuzione a memoria, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti).

2. Esecuzione a memoria di una Ballad a scelta del candidato.

3. Esecuzione di un brano a prima vista.

4. Accertamento delle competenze tecniche (eseguire a memoria scale maggiori e minori - melodiche e armoniche - in senso ascendente e discendente a partire da tutti i gradi in tutte le tonalità).

5. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento

Elenco brani per la Prima Prova:

1. Straight No Chaser	11. Blues for Alice
2. Things Ain't What They Used to Be	12. Anthropology
3. Cool Blues	13. A Night in Tunisia
4. Blues in the Closet	14. Four
5. Pent-Up House	15. Indiana
6. Recordame	16. I'll Remember April
7. Caravan	17. On Green Dolphin Street
8. Sweet Georgia Brown	18. Softly as in a Morning Sunrise
9. In a Mellow Tone	19. Just Friends
10. Yardbird Suite	20. What Is This Thing Called Love

TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA (propedeutico)

Il candidato preferibilmente si dovrà presentare con lo strumento antico.

1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento.
2. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti.
3. Lettura a prima vista.

Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

TROMBONE (propedeutico)

1. Presentazione di almeno tre studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti di due raccolte diverse o altri di difficoltà pari o superiore a quelli indicati:

- a) S. Peretti: (parte II) Studi melodici nei toni maggiori e minori;
- b) C. Kopprasch: 60 studi op. 6, parte I;
- c) studio a scelta del candidato che preveda l'uso almeno della chiave di basso e tenore.

2. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

TROMBONE RINASCIMENTALE E BAROCCO (propedeutico)

Il candidato preferibilmente si dovrà presentare con lo strumento antico.

1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento.
2. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti.
3. Lettura a prima vista.

Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

VIOLA (propedeutico)

I candidati possono sostenere la prova con il violino.

1. Presentazione di almeno 3 studi o brani, di almeno due autori diversi, comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti:

- a) Studi di Bruni, Campagnoli (41 Capricci), Dont, Fiorillo, G. Gaviniès, Hoffmeister, Hermann, R. Kreutzer, Mazas, Palaschko, P. Rode, o altri di equivalente difficoltà;
- b) Due movimenti a scelta tratti da una Suite di J.S. Bach per violoncello, nella trascrizione per viola (dalle Sonate o Partite per violino solo, nel caso di esame col violino).

2. Presentazione di almeno un brano per viola e pianoforte, o per viola e orchestra (rid. per pianoforte) o per viola sola (o per violino nel caso di esame con il violino), con esclusione delle Suites per violoncello e delle Sonate e Partite per violino di J.S. Bach, tratto dal repertorio fondamentale della durata minima di 15 minuti.

3. Esecuzione di una scala e del relativo arpeggio di tre ottave, sciolti e legati, scelti dalla commissione e le scale di do magg., re magg., mi bem. magg. di due ottave, per terze e ottave (sol magg., la magg., si bem. magg., nel caso di esame col violino).
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
5. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

VIOLA DA GAMBA (propedeutico)

1. Esecuzione di un brano a scelta del candidato da ciascuno di questi gruppi:
 - a) Canzoni a basso solo del primo Seicento italiano;
 - b) Brani per lyra viol senza scordatura, con complesse successioni di accordi, quali Tobias Hume, A Pavin n. 42, da The first part of Ayres, letti dall'intavolatura;
 - c) Christopher Simpson, Divisions for the practice of learners nn. 1-4, da The Division-Viol;
 - d) Suites in più movimenti del repertorio barocco francese, quali Marin Marais, movimenti senza cartouches dal V libro;
 - e) Sonate tedesche, quali Georg Philipp Telemann, sonata in La minore dagli Essercizii Musici.
2. Lettura a prima vista di un semplice basso continuo.
3. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

VIOLINO (propedeutico)

1. Presentazione di 3 studi o brani, di almeno due autori diversi, comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti:
 - a) Studi di R. Kreutzer, P. Rode, J.Dont (op. 35), P. Gaviniés, F. Fiorillo, o altri di equivalente difficoltà;
 - b) Due movimenti di andamento diverso (lento e veloce) scelti dal candidato tratti da una Sonata o Partite di J.S. Bach per violino solo;
2. Presentazione di almeno un brano per violino e pianoforte, o per violino e orchestra (rid. per pianoforte) o per violino solo (Bach escluso) a scelta del candidato (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale, della durata minima di 15 minuti.
3. Esecuzione di una scala scelta dalla commissione fra quelle di La maggiore, Si minore, Do maggiore, nella realizzazione di C. Flesch nel volume "Il Sistema delle Scale". Di ogni scala si presenterà l'esercizio 5 (scale e arpeggi a 3 ottave) per intero, mentre il 6 (terze) il 7 (seste) e l'8 (ottave) solo nella loro prima parte (fino alla prima doppia sbarra). Gli esercizi 6, 7 e 8 potranno essere eseguiti a velocità moderata con arcate sciolte e legate a 2 note.
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.
5. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

VIOLINO BAROCCO (propedeutico)

L'esame può essere effettuato anche con violino e arco moderni e il diapason può essere scelto tra 415 e 440.

1. Presentazione di almeno 3 studi o brani, di almeno due autori diversi, comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti:
 - a) uno studio a scelta del candidato tra i seguenti numeri tratti dai 42 Studi di R. Kreutzer (numerazione dell'edizione Principe): 7, 13, 25 e 29;
 - b) un capriccio a scelta del candidato tra i seguenti numeri tratti dai 24 Capricci di Rode: 5, 17, 18 e 24;

c) una fantasia a violino solo di Telemann a scelta del candidato.

2. Presentazione di almeno 2 opere significative, tratte dal repertorio specifico del proprio strumento, così scelte:

a) Una delle due opere deve prevedere l'esecuzione del primo tempo di un concerto per violino e orchestra (nella riduzione per violino e pianoforte) scelto dal candidato tra quelli di J.S. Bach, F.J. Haydn e W.A. Mozart;

b) Una sonata per violino e b.c a scelta del candidato.

La durata complessiva minima dei brani presentati non deve essere inferiore a 15 minuti.

3. Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà tratto dal repertorio per orchestra di autori come A. Corelli, J.S. Bach, A. Vivaldi e G.F. Haendel.

4. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

VIOLONCELLO (propedeutico)

1. Presentazione di almeno 3 studi o brani finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato secondo le seguenti indicazioni:

a) Uno studio tratto dai 40 Studi di D. Popper e un capriccio tratto dai Sei Capricci di A.F. Servais;

b) Un Preludio e altri due movimenti tratti da una Suite di J.S. Bach presentati dal candidato (la commissione ne ascolterà uno a sua scelta).

2. Presentazione di un brano per violoncello e pianoforte, o per violoncello e orchestra (rid. per pianoforte), della durata minima di 15 minuti.

3. Esecuzione di una scala a quattro ottave con relativo arpeggio scelta dalla commissione.

4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

5. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

VIOLONCELLO BAROCCO (propedeutico)

1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento.

2. Presentazione di almeno 2 opere significative:

a) Esecuzione di una sonata a scelta di Francesco Geminiani;

b) Esecuzione del Concerto RV 413 di Antonio Vivaldi.

La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti.

3. Lettura a prima vista.

Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

ELENCO DELLE MATERIE COMPLEMENTARI

Teoria, ritmica e percezione musicale

Prova n. 1 (lettura cantata)

Lettura cantata a prima vista di una melodia in chiave di violino, senza accompagnamento, nelle tonalità maggiori e minori fino a 5 alterazioni in chiave, intervalli maggiori, minori, giusti, aumentati e diminuiti fino all'8ª, con alterazioni transitorie e modulazioni.

Prova n. 2 (trasporto)

Lettura cantata a prima vista di una breve melodia, nella tonalità originale fino a 2 alterazioni in chiave e con alterazioni transitorie, da trasportare un tono sopra o sotto la tonalità d'impianto.

Prova n. 3 (setticlavio)

Lettura cantata a prima vista di una breve melodia in una delle sette chiavi.

Prova n. 4 (lettura ritmica)

Eseguire una lettura ritmica a prima vista:

A) TRADIZIONALE (solfeggio parlato) in chiave di violino e di basso (anche su endecaleone), nei tempi semplici e composti, con figurazioni ritmiche irregolari (duina, terzina, quartina, quintina, doppia terzina, sestina, settimina) in più movimenti, anche con figure diverse, con abbellimenti, con cambi di tempo.

B) MONOLINEARE/ POLILINEARE nei tempi semplici e composti, con figurazioni ritmiche irregolari (duina, terzina, quartina, quintina, sestina in più tempi).

Prova n. 5 (dettato armonico)

Trascrivere un dettato ARMONICO a due parti (nota contro nota) e/o POLIFONICO a due parti, di 8 misure, tempo ritmico 2/4, 3/4, 4/4, 6/8, tonalità maggiori o minori fino a 3 alterazione in chiave, con l'uso di valori fino alla croma e della terzina irregolare, con modulazioni ai toni vicini.

Prova n. 6 (dettato ritmico)

Trascrivere un dettato ritmico di 8 misure, tempo ritmico 2/4, 3/4, 4/4, 6/8 o 9/8, figure fino alla biscroma, figurazioni ritmiche con uso di punto di valore, legatura di valore, sincope, contrattempo, terzina, sestina, duina, quartina, quintina in un movimento, anche a due parti.

Prova n. 7 (teoria)

Questionario o colloquio su argomenti di teoria musicale. Sono da conoscere i seguenti argomenti: tempi semplici e composti (a 2, 3, 4 tempi), irregolari (a 5, 7 tempi), misti (es. 6/8+2/4); intervalli maggiori, minori, giusti, aumentati, diminuiti e loro rivolti; scale maggiori e minori (fino a 7 alterazioni in chiave), altre scale (esatonale, bachiana, napoletana, ecc.); triadi magg., min., aum., dim. allo stato fondamentale e i loro rivolti, accordi. di settima di dominante, di sensibile, diminuita; cenni sulle cadenze; tonalità e modulazioni (specialmente ai toni vicini); note ornamentali (nota di passaggio, di volta, appoggiatura, anticipazione) e abbellimenti; gruppi ritmici irregolari (terzina, sestina e doppia terzina, duina, quartina, quintina, settimina) in più movimenti; segni di espressione (legato, staccato, respiro, legatura di frase, ecc.), indicazioni di agogica e di dinamica, abbreviazioni (ritornello, ripetizione, nota ribattuta, alternanza, ecc.); trasporto (procedimento) e strumenti traspositori; strutture del discorso musicale (inciso, semifrase, frase, periodo; ritmo iniziale e ritmo finale, ecc.).

Teorie dell'armonia e analisi

Prova n. 1 (scritta)

Realizzazione scritta di un basso a quattro parti senza numeri con progressioni e modulazioni ai toni vicini.

Prova n. 2 (scritta)

Analisi armonica e melodica di una composizione (o di una parte di una composizione), del repertorio dell'armonia tonale.

Durata complessiva delle due prove: 4 ore.

Prova n. 3 (orale)

Analisi, con riferimento ai punti in precedenza elencati, di una composizione (o di una sua parte) del repertorio tonale. Discussione sulle prove scritte e sugli ambiti disciplinari riportati nel programma.

Lettura della partitura

PER COMPOSIZIONE - DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE

1. Scale, arpeggi, giri armonici: esecuzione a memoria di: A) due scale maggiori indicate dalla commissione (una fino a 3 alterazioni, una da 4 a 7 alterazioni) con il loro relativo minore (melodico ed armonico), su quattro ottave, per moto parallelo in ottava B) relativi arpeggi, su quattro ottave, per moto parallelo in ottava (triade maggiore sulla tonica e settima di prima specie sulla dominante nel modo maggiore, triade minore sulla tonica e settima di quinta specie sulla sensibile nel modo minore) C) relativo giro armonico, uno per ogni scala eseguita, scelto tra quelli studiati durante il corso.
2. Studi*: esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra tre presentati di tecnica diversa.
3. Repertorio*: A) esecuzione di due brani di periodi storici diversi, dal Settecento all'epoca contemporanea B) esecuzione di una sonatina o sonata in più tempi tratta dal repertorio dal Settecento all'epoca contemporanea C) esecuzione al pianoforte di una composizione contrappuntistica a due voci del periodo barocco, scelta tra due presentate dal candidato.
4. Prima vista: A) un brano per pianoforte B) un brano per canto e pianoforte (la parte cantata può essere solfeggiata o vocalizzata) C) lettura estemporanea al pianoforte di un semplice brano a quattro voci, steso nelle chiavi di soprano, contralto, tenore e basso.

PER DIREZIONE D'ORCHESTRA

1. Scale, arpeggi, giri armonici: esecuzione a memoria di: A) due scale maggiori indicate dalla commissione (una fino a 3 alterazioni, una da 4 a 7 alterazioni) con il loro relativo minore (melodico ed armonico), su quattro ottave, per moto parallelo in ottava B) relativi arpeggi, su quattro ottave, per moto parallelo in ottava (triade maggiore sulla tonica e settima di prima specie sulla dominante nel modo maggiore, triade minore sulla tonica e settima di quinta specie sulla sensibile nel modo minore) C) relativo giro armonico (scelto tra quelli studiati durante il corso).
2. Studi*: esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra tre presentati di tecnica diversa.
3. Repertorio*: A) esecuzione di due brani di periodi storici diversi, dal Settecento all'epoca contemporanea B) esecuzione di una sonatina o sonata in più tempi tratta dal repertorio dal Settecento all'epoca contemporanea C) esecuzione al pianoforte di una invenzione a tre voci di J. S. Bach, scelta dalla commissione tra due presentate dal candidato.
4. Prima vista: A) un brano per pianoforte B) un brano per canto e pianoforte (la parte cantata può essere solfeggiata o vocalizzata) C) lettura estemporanea al pianoforte di un semplice brano a quattro voci, steso nelle chiavi di soprano, contralto, tenore e basso.

* Prove non richieste se il candidato è in possesso di certificazioni o compimenti il cui programma d'esame preveda prove simili.

Storia della musica

Nota allo svolgimento dell'esame (CANDIDATI PRIVATISTI): I candidati privatisti, per il conseguimento della certificazione, dovranno sostenere un colloquio, nel quale presenteranno una propria guida all'ascolto su una tematica a scelta, dando prova di saper illustrare i brani musicali presentati, collocandoli nel contesto storico- culturale e riconoscendone gli essenziali caratteri formali. Tale guida all'ascolto potrà essere integrata da una presentazione cartacea o in PowerPoint (o altro software similare), da materiale audio/video e da partiture o spartiti.

2° strumento

CANTO

Esecuzione di due vocalizzi secondo gli schemi abitualmente utilizzati.

Esecuzione di tre studi (di cui almeno uno con articolazione sillabica) di difficoltà pari o superiore alle raccolte indicate.

Esecuzione preferibilmente a memoria di due brani di difficoltà pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica vocale. Qualora ritenuto necessario, sono accettate anche trasposizioni in altra tonalità.

Lettura estemporanea di un facile solfeggio cantato.

CLARINETTO

Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 3# e 3b.

Esecuzione di due studi estratti a sorte fra quattro presentati, di difficoltà pari o superiore alle raccolte indicate (gli studi devono essere selezionati fra almeno due raccolte differenti).

Esecuzione di un brano tratto dal repertorio originale del proprio strumento, o adattamento con accompagnamento di pianoforte, o altri strumenti o basi registrate (il livello di difficoltà del brano deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale).

Lettura estemporanea di un facile brano.

FLAUTO DOLCE

Esecuzione a memoria di scale e arpeggi maggiori e minori fino a 3 diesis e 3 bemolle, a richiesta della commissione.

Esecuzione di una Sonata o Canzone "a canto e basso" a scelta di qualsiasi autore del sec. XVII con il flauto soprano; oppure: esecuzione di una sonata del periodo barocco con il flauto contralto.

Esecuzione di due temi e variazioni a scelta tratti da: J. van Eyck, Der Fluyten Lust-hof (dai volumi I-II e III, solo i modi I e II).

Esecuzione di un brano per insieme di flauti dolci, a scelta del candidato tra quelli citati nell'ambito del Repertorio.

Lettura estemporanea di un facile brano.

FLAUTO

Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 3# e 3b secondo gli schemi contenuti in: Henri ALTÈS, Metodo completo per flauto.

Esecuzione di due studi estratti a sorte fra quattro presentati di difficoltà pari o superiore alle raccolte indicate (gli studi devono essere selezionati fra almeno due raccolte differenti).

Esecuzione di un brano tratto dal repertorio originale del proprio strumento, o adattamento con accompagnamento di pianoforte, o altri strumenti o basi registrate (il livello di difficoltà del brano deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale).

Lettura estemporanea di un facile brano.

PIANOFORTE

Estrazione ed esecuzione per moto retto di una scala maggiore e della relativa minore, per due o più ottave e dei corrispondenti arpeggi, per due o più ottave, sugli accordi di triade, di quelli di settima di dominante (per la tonalità maggiore) e di settima diminuita (per la tonalità minore).

Esecuzione di due brani di periodi storici diversi, tratti dal repertorio didattico dal Settecento al contemporaneo.

Esecuzione di una sonatina o sonata in più tempi tratta dal repertorio didattico compreso tra il Settecento e l'epoca contemporanea.

Esecuzione di uno Studio estratto a sorte fra tre presentati dal candidato.

Leggere a prima vista un facile brano.

VIOLA

Esecuzione di una scala, scelta dalla commissione, con relativo arpeggio, a due ottave in posizione fissa fino alla terza, con arcate sciolte e legate.

Esecuzione di uno studio in prima posizione scelto dalla commissione, tra tre presentati dal candidato.

Esecuzione di uno studio a libera scelta, con cambi di posizione.

Esecuzione un facile brano con accompagnamento di pianoforte o altro strumento.

VIOLINO

Esecuzione di una scala maggiore o minore, con relativo arpeggio, a 2 ottave in posizione fissa in prima o terza posizione.

La scala sarà estratta a sorte al momento su tre presentate dal candidato e sarà eseguita con arcate sciolte e legate.

Esecuzione di uno studio in prima posizione di difficoltà non inferiore al n° 3 del KAYSER, estratto a sorte fra tre presentati dal candidato (gli studi possono essere di qualsiasi autore).

Esecuzione dello studio a p. 14 del LAOUREUX vol. 2.

Esecuzione di un facile brano per violino e pianoforte o altro strumento (il brano non deve contenere necessariamente cambi di posizione).

VIOLONCELLO

Esecuzione di una scala maggiore o minore, con relativo arpeggio a 2 ottave in posizione fissa. La scala sarà estratta a sorte al momento su tre presentate dal candidato e sarà eseguita con arcate sciolte e legate.

Esecuzione di due studi del metodo SUZUKI 1° Volume (o da metodo equipollente).

Esecuzione di un facile brano per violoncello e pianoforte o altro strumento (il brano non deve contenere necessariamente cambi di posizione).